

MOZIONE PRESENTATA IN ASSEMBLEA IL 12 APRILE 2010

I Ricercatori strutturati e non strutturati dell'Università degli Studi di Padova, riuniti in assemblea il 12 aprile 2010, dichiarano che:

- considerata la necessità di un rilancio del sistema universitario pubblico che garantisca un futuro e uno sviluppo alla ricerca e alla formazione superiore in questo paese;
- a fronte del progressivo sottofinanziamento degli Atenei pubblici italiani rispetto ai livelli europei;
- considerato che una riforma organica ed efficace del sistema non può essere realizzata a costo zero;
- considerato che nell'attuale stesura il DdL Gelmini contiene aspetti preoccupanti tra cui:
 - la cancellazione del ruolo del Ricercatore universitario a tempo indeterminato e la sua sostituzione con la figura del Ricercatore a tempo determinato;
 - la totale e definitiva precarizzazione della ricerca universitaria e l'estensione di tale precarizzazione alla didattica;
 - la mancanza di regole certe sulla progressione di carriera a tutti i livelli con particolare riferimento al momento dell'ingresso nel ruolo docente;
 - l'irrigidimento della struttura gerarchica interna all'Università e la consegna di molti poteri decisionali a soggetti esterni;

tenuto conto dei documenti prodotti dai Ricercatori di altri Atenei, dalla CRUI e dal CUN in merito al DdL;

chiedono fermamente

il ritiro del DdL Gelmini nella sua forma attuale o la modifica sostanziale del DdL.

A sostegno di queste richieste, i Ricercatori strutturati e non strutturati dell'Università degli Studi di Padova esprimono la loro protesta decidendo di dedicarsi a tempo pieno al loro compito istituzionale, la ricerca, rinunciando all'attività didattica suppletiva (svolta fino ad oggi su base volontaria).

In particolare

- ritirano la disponibilità a ricoprire gli incarichi didattici non obbligatori per legge (lezioni ed esami) relativi all'A.A. 2010/2011;

- rinunciano a far parte delle Commissioni di Esame a partire dalla Sessione Estiva dell'A.A. 2009/2010;**
- si rendono non disponibili ad essere inclusi tra i docenti necessari secondo i requisiti di legge per l'attivazione dei Corsi di Laurea.**

I Ricercatori strutturati e non strutturati invitano i docenti universitari, i ricercatori di altri enti, i tecnici, gli amministrativi e gli studenti ad aderire alla protesta e sollecitano tutti gli organi collegiali ad esprimersi sugli effetti potenzialmente deleteri della riforma prospettata dal DdL Gelmini.

seguono firme